

Prot. 0013187/2025 del 03/12/2025

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO

(ai sensi dell'art. 50, comma 2, lett. b) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 2 dell'Allegato II.1 del Codice)

RELATIVO ALL'INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO A CUI CONFERIRE L'INCARICO DELLA FORNITURA A NOLEGGIO DI DISTRIBUTORI PER COLAZIONI COMPRENSIVA DEI PRODOTTI DI CONSUMO (latte e caffè) PER UNA DURATA DI 36 MESI

AMOS srl attraverso il presente avviso intende procedere con l'individuazione di un operatore economico a cui affidare l'incarico della fornitura a noleggio di due Distributori automatici di colazioni presso l'ospedale di Savigliano, comprensiva della fornitura dei prodotti alimentari di consumo (Caffè e latte) per una durata di 36 mesi.

Si precisa che il presente avviso è finalizzato alla consultazione di operatori economici in possesso dei requisiti di seguito richiesti, interessati a proferire offerta.

L'importo posto a base d'asta è pari ad **Euro 101.722,60** al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza (pari a Euro 1.000,00) ed è **insuperabile**, pertanto, non saranno ammesse offerte in aumento rispetto allo stesso. La futura procedura di appalto sarà aggiudicata mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii..

L'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Stazione Appaltante che non assume pertanto alcun vincolo in ordine alla propria attività negoziale.

Art. 1. Descrizione della fornitura

L'attività oggetto del presente avviso riguarda la fornitura, mediante formula a noleggio, di n. 2 distributori automatici di colazioni, completi di tutti gli accessori necessari, da installarsi presso l'Ospedale di Savigliano. La fornitura comprende altresì l'erogazione dei prodotti alimentari di consumo necessari al funzionamento dei distributori, caffè solubile e latte in polvere.

La fornitura a noleggio dei distributori dovrà includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- Fornitura a noleggio di n. 2 distributori completi di ogni accessorio richiesto;
- Installazione e messa in funzione dei due distributori automatici presso il presidio ospedaliero di Savigliano (Savigliano, Via Ospedali 9, piano terra), comprensiva del collegamento agli impianti eventualmente necessari;
- Formazione di corretto funzionamento del personale Amos addetto all'utilizzo dei distributori;
- Manutenzione straordinaria dei distributori e degli accessori installati, per l'intera durata del noleggio.

La quantità stimata dei prodotti alimentari necessari per l'utilizzo dei distributori, su base mensile, è pari a:

- Kg 92,00 di latte parzialmente scremato in polvere, senza glutine;
- Kg 22,00 di caffè liofilizzato.

Nei successivi articoli sono riportati i requisiti, le caratteristiche tecnico-qualitative dei beni e le attività oggetto della presente fornitura.

AMOS S.C.R.L.

Sede Legale: c/o A.O. S. Croce e Carle - Via M. Coppino n. 26 (Stanza n. SC001010) - 12100 Cuneo

Sede Amministrativa e Operativa: P.zza Castello n. 31/33 - 12045 Fossano (Cn) - Tel. 0172 1908511- Fax 0172 1908520

E-mail segreteria@amos.piemonte.it - PEC protocollo@pec.amos.piemonte.it

Capitale Sociale i.v. Euro 679.575,00 - Iscritta alla CCIAA di Cuneo al n. 03011180043 - Rea 255044



Art. 1.1 Specifiche tecniche e requisiti minimi dei distributori

Tutti i distributori automatici di bevande calde dovranno garantire l'erogazione, di caffè, latte ed acqua calda secondo le quantità concordate con il servizio ristorazione (a titolo esemplificativo: 1 litro).

Tutti i distributori dovranno essere idonei all'uso previsto, in perfetto stato di funzionamento, in ottime condizioni estetiche, privi di difetti sia nei componenti sia nella struttura.

L'importo complessivo di offerta sarà comprensivo dei distributori elencati, dell'installazione, della formazione del personale Amos e di tutti gli accessori, configurazioni e personalizzazioni richieste.

L'appaltatore dovrà garantire, per l'intera durata del contratto, la disponibilità delle parti di ricambio per ciascun distributore fornito.

Nel caso in cui le suddette parti non risultassero più reperibili, l'appaltatore sarà tenuto a sostituire l'intera apparecchiatura con una di ultima generazione, avente caratteristiche tecniche equivalenti o superiori rispetto a quelle indicate nella presente indagine di mercato.

Dovranno essere, altresì, conformi a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di: prevenzione degli infortuni; prevenzione degli incendi e sicurezza delle macchine.

Tutti i distributori dovranno avere necessariamente le caratteristiche e i requisiti minimi di seguito riportati:

- a) Essere conformi ai requisiti e alle prescrizioni delle norme, nazionali e comunitarie, in materia igienico-sanitaria e di sicurezza;
- b) Rispettare le norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica.

I distributori automatici dovranno altresì avere necessariamente le caratteristiche e i requisiti minimi tecnici e funzionali, di seguito riportati:

- a) Avere le sorgenti interne di calore collocate in modo da non influire negativamente sulla conservazione dei liofilizzati;
- b) Avere un'adequata protezione della "bocca" esterna di erogazione tale da impedire insudiciamenti e/o contaminazioni;
- c) Segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità del prodotto;
- d) Utilizzare caffè solubile;
- e) Essere dotati di apposito filtro depuratore per la sanificazione dell'acqua per la preparazione delle bevande calde e di tanica alimentare ove non fosse possibile l'allacciamento alla rete idrica.

Inoltre, i distributori dovranno essere in possesso delle seguenti certificazioni e classi energetiche:

- a) Certificazione CE e marcatura CE;
- b) Classe energetica A (secondo la classificazione in vigore nel 2018);

Art. 1.2 - Servizi di consegna, installazione e disinstallazione

L'attività di consegna e di installazione si intende complessiva di ogni onere relativo alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, posa in opera, fornitura dei cavi di connessione o quanto necessario a consentire il collegamento dei dispositivi alla rete idrica ed elettrica, installazione, messa in esercizio, verifica di funzionalità dei distributori, rimozione ed asporto dell'imballaggio e consegna della manualistica tecnica d'uso.

Alla scadenza, o al recesso del contratto, il ritiro degli apparati avverrà mediante accordi tra le parti, e comunque nei tempi necessari alla sostituzione dei distributori eventualmente installati in sostituzione dal nuovo appaltatore. L'attività di disinstallazione e ritiro delle apparecchiature è a carico dell'appaltatore e si intende comprensiva di ogni attività necessaria quale, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quella relativa al ritiro, imballaggio, asporto, trasporto e facchinaggio.

Art. 1.3 Descrizione prodotti di consumo liofilizzati

I prodotti di consumo liofilizzati oggetto della fornitura dovranno essere pienamente compatibili con i distributori automatici di colazione proposti dall'Operatore Economico.

Tutti i prodotti offerti dovranno garantire standard qualitativi elevati, tali da assicurare continuità, affidabilità e sicurezza nell'erogazione del servizio.

In particolare, i prodotti richiesti dovranno essere conformi a quanto indicato nell'Allegato E che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione tecnica e che è il principale documento di riferimento per verificare la rispondenza dei prodotti offerti rispetto a quelli oggetto del prossimo affidamento.

Art. 1.4 - Normativa di riferimento: qualità, caratteristiche e requisiti dei prodotti

I prodotti forniti dovranno essere conformi alle disposizioni dei regolamenti vigenti, e successive modifiche intervenute, tra tutti:

Reg. CE 178/2002 e successive modifiche e integrazioni - Stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare. Regolamento CE 178/2002 Consiglio 28.1.02 in G.U.C.E. L 31, 1.2.02;

Reg. CE 852/2004 e successive modifiche e integrazioni - Igiene dei prodotti alimentari Consiglio 29.4.04 in G.U.U.E. L 139, 30.4.04;

Reg. CE 853/2004 e successive modifiche e integrazioni - Norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Reg. CE 1935/2004 e successive modifiche e integrazioni - Materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;

Reg. CE 2073/2005 e successive modifiche e integrazioni - Criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari. Regolamento CE 2073/2005 Commissione 15.11.05 in G.U.U.E. L 338, 22.12.05;

Reg. UE 1169/2011 e successive modifiche e integrazioni- Relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori, che modifica i Reg. CE n. 1924/2006 e CE n. 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga la Dir. 87/250/CEE della Commissione, la Dir. 90/496/CEE del Consiglio, la Dir. 1999/10/CE della Commissione, la Dir. 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, le Dir. 2002/67/CE e 2008/5/CE della Commissione e il Reg. CE n. 608/2004 della Commissione;

Reg. CE 10/2011 e successive modifiche e integrazioni - Materiali e oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari;

Reg. UE 1308/2013 e successive modifiche e integrazioni - recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) 2017/625 e successive modifiche e integrazioni - relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;

Reg. UE 382/2021 e successive modifiche e integrazioni- che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari per quanto riguarda la gestione degli allergeni alimentari, la redistribuzione degli alimenti e la cultura della sicurezza alimentare;

Reg. UE 915/2023 e successive modifiche e integrazioni- relativo ai tenori massimi di alcuni contaminanti negli alimenti e che abroga il regolamento (CE) n. 1881/2006;

Decr. MINISAN 9.5.91 n. 185 e successive modifiche e integrazioni - Regolamento concernente le condizioni di produzione zootecnica, i requisiti di composizione ed igienico-sanitari del latte crudo destinato alla utilizzazione per la produzione di "latte fresco pastorizzato di alta qualità". Decreto Ministero della Sanità 9 maggio 1991 n. 185 pubblicato in G.U. 142, 19.6.91;

D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193 e successive modifiche e integrazioni - Attuazione della Dir. 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;

Decreto Interministeriale 9.12.2016 (G.U. n. 15 del 19.01.2017) e successive modifiche e integrazioni - concernente l'indicazione dell'origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti lattiero-caseari, in attuazione del Reg. UE 1169/2011;

Decr. L.vo 15.12.17 n. 231 e successive modifiche e integrazioni - Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Reg. UE n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo Reg. UE n. 1169/2011 e della Dir. 2011/91/UE, ai sensi dell'art. 5 della L. 12.8.16, n. 170 "legge di delegazione europea 2015".

Decr. L.vo 2.2.21, n. 27 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

L. 3.5.89 n. 169 e successive modifiche e integrazioni - Disciplina del trattamento e della commercializzazione del latte alimentare vaccino;

L. 14.3.77 n. 89 e successive modifiche e integrazioni - Sanzioni per i trasgressori delle norme di commercializzazione del latte alimentare intero;

L. 3.8.04 n. 204 e successive modifiche e integrazioni Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24.06.04 n.157, recante disposizioni urgenti per l'etichettatura di alcuni prodotti agroalimentari, nonché in materia di agricoltura e pesca – relativo alla definizione della data di scadenza del latte fresco pastorizzato e latte fresco pastorizzato di alta qualità;

LINEE GUIDA REGIONE PIEMONTE per l'analisi del rischio nel campo della microbiologia degli alimenti.

Art. 1.5 - Vita residua dei prodotti (shelf-life residua)

I prodotti dovranno avere alla consegna la seguente vita residua. Tutti i prodotti dovranno avere alla consegna una vita residua di almeno il xx%. La vita residua del prodotto viene determinata come segue: vita residua =

$$\frac{\text{data termine del tmc} - \text{data di consegna}}{\text{data termine del tmc} - \text{data di produzione}} \times 100$$

ove:

tmc = termine minimo di conservazione (data fino alla quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione)

Esempio:

- prodotto il 1 marzo;
- consegnato il 8 marzo;
- tmc 30 gg. e quindi -> data termine del tmc = 30 marzo

$$\text{Vita residua} = \frac{30 \text{ marzo} - 8 \text{ marzo } 22}{30 \text{ marzo} - 1 \text{ marzo } 29} \times 100 = \text{-----} \times 100 = 75,8\%$$

Art. 1.6 - Controlli

Il fornitore si obbliga a fornire, all'atto della stipula del contratto, la dichiarazione di conformità agli standard di legge in materia di igiene, tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti, idoneità al contatto alimentare degli imballaggi primari utilizzati.

Il fornitore dovrà produrre ed inviare all'AMOS, qualora richieste, le prove di analisi microbiologiche/fisiche/chimiche svolte in autocontrollo.

L'AMOS si riserva di effettuare audit presso gli stabilimenti del fornitore e la facoltà di effettuare a proprio onere o incaricare a proprie spese dei laboratori di analisi o degli enti ispettivi di controllo per l'esecuzione, in qualsiasi momento, di ulteriori controlli finalizzati a verificare la conformità dei prodotti ai requisiti definiti nel presente Capitolato e nell'Allegato E.

I controlli e le ispezioni di cui sopra, non sono sostitutivi dell'attività di controllo e valutazione che le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale riterranno di compiere in attuazione della normativa vigente.

I campioni prelevati dall'AMOS per l'esecuzione di controlli o analisi sono di proprietà dell'AMOS ed a carico della stessa.

In caso di carenze relative al superamento dei limiti di accettazione previsti dalla legge per le determinazioni analitiche o tali da comportare l'emissione di richieste di azioni correttive maggiori e/o minori per le attività ispettive, il fornitore dovrà attuare le opportune azioni volte alla risoluzione sia della carenza riscontrata (azioni sul prodotto o processo) che delle cause che hanno portato alla carenza (per assicurare che non si ripeta). Inoltre, dovrà provvedere a predisporre opportuna documentazione volta a dare formale evidenza delle attività eseguite, comprendendo in queste le verifiche di completamento e risoluzione definitiva della carenza.

Qualora gli esiti dei controlli eseguiti dall'AMOS rilevassero scostamenti rispetto ai requisiti (definiti dalle normative vigenti in materia, definiti nelle schede tecniche di prodotto), si applicherà la procedura secondo la quale l'AMOS farà pervenire per iscritto al fornitore le contestazioni rilevate.

Il fornitore e l'AMOS potranno incaricare congiuntamente un laboratorio di prova, in possesso di accreditamento ACCREDIA, per effettuare analisi sugli alimenti, per l'effettuazione delle analisi di secondo grado, relativamente all'oggetto della contestazione.

Qualora le analisi confermino l'esito negativo, il fornitore sarà tenuto al pagamento delle analisi effettuate ed al pagamento della penale prevista, fatti salvi gli altri rimedi contrattuali e fermo restando in ogni caso il risarcimento dei danni.

Qualora invece le analisi di secondo grado diano esito positivo (prodotti conformi) il fornitore è tenuto esclusivamente al pagamento di queste ultime analisi.

Il fornitore ha l'obbligo di ritirare il prodotto e, nel caso in cui il prodotto non venga ritirato entro 15 gg. dalla richiesta da parte dell'AMOS, quest'ultima può procedere alla sua distruzione con eventuali costi a carico del fornitore.

Il prodotto oggetto di contestazione non verrà pagato al fornitore ovvero, se già pagato, il relativo importo sarà trattenuto dai pagamenti delle fatture successive.

L'AMOS potrà inoltre richiedere al fornitore la sostituzione del prodotto con altro conforme ai predetti requisiti, alle medesime condizioni economiche definite nell'offerta economica.

Il fornitore si impegna a consegnare, qualora la stazione appaltante li richieda, i certificati di analisi delle materie prime.

Art. 1.7 Sostituzione Prodotti

Il committente, durante l'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di prodotti relativi alla procedura. I nuovi prodotti saranno soggetti a valutazione di congruità tecnica ed economica e dovranno essere forniti alle medesime condizioni indicate nel contratto.

L'appaltatore, in caso di indisponibilità (temporanea o definitiva) di uno o più prodotti oggetto di contratto, potrà richiederne la sostituzione purché i nuovi prodotti possiedano i requisiti minimi previsti in fase di procedura e non apportino modifiche in termini di allergeni presenti negli ingredienti o in tracce rispetto al prodotto "originario" presentato a seguito di aggiudicazione. Le suddette sostituzioni (sia quelle richieste dal committente che quelle richieste dall'appaltatore) non daranno diritto al fornitore di pretendere variazioni in aumento del canone e/o del prezzo unitario attribuito al singolo prodotto e dovranno essere valutate ed autorizzate da AMOS prima dell'eventuale consegna. A fronte di comprovate e specifiche situazioni, eventuali variazioni di prodotti che determinino un incremento di prezzo dovranno essere autorizzate dalla stazione appaltante. L'appaltatore che avrà la necessità di sostituire uno o più prodotti dovrà pertanto inviare, con congruo anticipo rispetto alla fornitura del nuovo prodotto, una richiesta scritta che dovrà riportare le specifiche tecniche del nuovo prodotto, la relativa scheda tecnica e l'indicazione del tipo di sostituzione (temporanea o definitiva). L'appaltatore dovrà altresì evidenziare in maniera esplicita all'interno della scheda quali elementi sono variati rispetto al prodotto precedentemente fornito: per elementi si intende, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il peso, gli ingredienti, le caratteristiche chimico-fisiche, il confezionamento, le caratteristiche microbiologiche, conservazione, durabilità, provenienza, valori nutrizionali, ecc..

In caso di sostituzione temporanea l'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al committente il ripristino del prodotto originario.

L'AMOS si riserva la facoltà di valutare ed accettare la richiesta di sostituzione e di effettuare, o far effettuare, le prove ritenute opportune di caso in caso, volte a confermare il possesso, da parte del prodotto offerto in sostituzione, di caratteristiche equivalenti o superiori rispetto al prodotto previsto nell'offerta originaria. Qualora l'AMOS lo ritenga opportuno, potrà incaricare degli organismi di controllo per l'esecuzione di determinazioni analitiche o di verifiche ispettive.

Le sostituzioni proposte dall'appaltatore dovranno comunque avere carattere di eccezionalità e non potranno assumere una frequenza tale da compromettere il buon esito delle forniture ed aggravare l'operatività del Committente.

Art. 2 - Durata della fornitura

Il contratto ha una durata di 36 mesi decorrenti dalla data indicata nel contratto, al netto di eventuali estensioni nei termini di Legge, decorrenti dall'avvenuta messa in funzione dei distributori. L'installazione dei distributori dovrà avvenire entro 30 giorni dall'avvenuta stipula del contratto.

Art. 3 – Sopralluogo

Il sopralluogo nei locali e nelle strutture in cui sono presenti i distributori, per le quali andranno effettuate le forniture dei prodotti di consumo, delle parti di ricambio ed espletate le attività di assistenza tecnica, è **facoltativo**, a discrezione dell'operatore economico che intende partecipare alla procedura.

La mancata effettuazione del sopralluogo **non è causa di esclusione** dalla procedura di indagine.

Il giorno dell'eventuale sopralluogo è da concordarsi tra le parti.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro il giorno **09/12/2025**.

La data e l'ora del sopralluogo sono da concordarsi tra le parti mediante apposita richiesta da parte dell'operatore economico ai soggetti indicati nella mail di invito alla presente indagine.

Il sopralluogo, comunque, dovrà essere svolto entro e non oltre il **12/12/2025**.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Art. 4. Soggetti ammessi all'indagine di mercato

Sono ammessi a presentare candidatura per la presente indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice. Il possesso di tali requisiti verrà richiesto mediante apposita autodichiarazione.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Non potranno chiedere la partecipazione alla procedura, ai sensi dell'art. 95, comma 1 let. d), del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici che si trovino rispetto ad altri partecipanti alla procedura in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti l'imputabilità delle conseguenti offerte ad un unico centro decisionale.

Ai fini della comprova la stazione appaltante potrà procedere alla verifica di quanto sopra disciplinato sulla base della normativa vigente.

Si richiede, altresì, l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente, anche se non coincidente, con l'oggetto dell'appalto.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice e ss.mm.ii..

Art. 5. Criteri di selezione

Al termine della presente indagine di mercato, a insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, verrà avviata una procedura con l'operatore economico che avrà presentato l'offerta che meglio soddisfa le esigenze della stazione appaltante secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità. Tale procedura potrà essere avviata anche in presenza di una sola candidatura pervenuta nel corso della presente indagine.

Art. 6. Modalità e termine della manifestazione di interesse

L'operatore economico interessato deve presentare istanza di partecipazione alla presente indagine di mercato – “Modello A” allegato al presente avviso – sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia semplice di un documento di validità del sottoscrittore (ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.). Qualora vi sia interesse a presentare propria candidatura in caso di costituenda associazione temporanea di imprese, l'istanza di partecipazione alla presente manifestazione di interesse (unitamente alle relative dichiarazioni) deve essere trasmessa in un unico invio, da tutti i futuri componenti del raggruppamento.

I soggetti interessati dovranno far pervenire l'istanza – recante, attraverso l'apposito modulo, l'istestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, completo di indirizzo PEC, telefono, e-mail e P.IVA (in caso di manifestazione di interesse in forma di raggruppamento nella comunicazione dovrà essere indicato il nominativo della mandataria), tramite PEC all'indirizzo acquisti@pec.amos.piemonte.it **entro e non oltre le ore 12:00 del 16 dicembre 2025**. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta tramite firma digitale in corso di validità, e l'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura **“INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO A CUI CONFERIRE L'INCARICO DELLA FORNITURA A NOLEGGIO DISTRIBUTORI PER COLAZIONI COMPRENSIVA DEI PRODOTTI DI CONSUMO (latte e caffè) PER UNA DURATA DI 36 MESI”**.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente la data e l'ora di ricezione della PEC.

Decorso tale termine non sarà ricevibile alcuna ulteriore manifestazione.

L'istanza dovrà contenere i seguenti allegati:

- Allegato A (Istanza di partecipazione indagine di mercato);
- Allegato B (Modello di dichiarazione ottemperanza artt. 94 e 95);
- Allegato D (Modello Offerta economica), riportante:
 - **Canone noleggio distributore:** importo canone unitario mensile offerto, espresso alla 2a cifra decimale;
 - **Importo derivante (A).** canone unitario mensile offerto x numero di mesi (36) x numero distributori (2), espresso alla 2a cifra decimale;
 - **Prezzo Unitario offerto** dei prodotti/fornitura offerti che dovrà essere riferito all'unità di misura (U.M) indicata, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, espresso alla 2a cifra decimale;
 - **importo derivante (B).** *prezzo unitario x quantitativo stimato richiesto x 36 mesi*, espresso alla 2a cifra decimale;
 - **importo complessivo fornitura (A+B)**, determinato dalla somma degli importi derivati, espresso alla 2a cifra decimale.

I prezzi indicati in fase di offerta si intendono comprensivi di tutte le prestazioni e di tutti gli oneri indicati nella presente Lettera di Invito e nella proposta commerciale presentata durante la fase di indagine di mercato, con la sola esclusione dell'IVA.

- Fotocopia semplice di documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante.

Tutte le voci riportate nell'allegato D dovranno essere quotate.

I costi indicati in fase di offerta si intendono comprensivi di tutte le prestazioni e di tutti gli oneri indicati nella presente indagine di mercato, con la sola esclusione dell'IVA. In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, talune delle prestazioni comprensive del costo offerto:

- consegna ed installazione degli apparecchi;
- numero illimitato di interventi per ogni riparazione che gli apparecchi richiederanno per essere mantenuti in perfetta efficienza;
- sostituzione per usura delle parti guaste di qualsiasi tipo;
- i prodotti di consumo e le parti di ricambio per il funzionamento degli apparecchi, eventuali punti metallici compresi, con la sola esclusione della carta;
- fornitura di distributore muletto in caso di guasto non riparabile in loco;
- ogni responsabilità connessa all'uso degli apparecchi che possa discendere da una non perfetta costruzione a norma di legge o da una successiva carenza nella manutenzione.

L'impresa dovrà farsi carico, inoltre, dei costi riferiti:

- alla provvista ed impiego di ogni mezzo e materiale eventualmente necessario ai fini di garantire la sicurezza sul lavoro al proprio personale, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
- ad ogni altra spesa inerente al servizio, seppure non chiaramente esplicitata nella presente indagine di mercato.

Ciascun documento dovrà essere debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente, munita di comprovati poteri di firma.

Art. 7. Successiva procedura di affidamento

Successivamente, tramite il Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia Sintel, o tramite MePA, **Amos potrà o meno, a suo insindacabile giudizio, espletare una procedura in affidamento diretto** con il soggetto che avrà presentato l'offerta che meglio

soddisfa le esigenze della stazione appaltante secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, previa verifica della presenza dei requisiti richiesti, **soltanto se iscritti all'Elenco Fornitori Telematico della piattaforma Sintel di Aria Lombardia o al MePA**. In caso di assenza di iscrizione al MePA, si invita, pertanto, l'operatore economico a **registrarsi alla Piattaforma telematica Sintel e contestualmente a completare l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico** della medesima piattaforma, durante il periodo di indizione del presente avviso.

Si allegano, altresì, alla presente, i manuali "Registrazione e accesso Sintel" (Allegato X), "Modalità tecniche di utilizzo di Sintel" (Allegato Y) e "Iscrizione elenco fornitori telematico" (Allegato W) in cui sono contenute le istruzioni operative per la registrazione/iscrizione al portale e le modalità di utilizzo dello stesso.

Art. 8. Ulteriori informazioni

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere candidature all'indagine di mercato da parte degli operatori economici idonei all'espletamento della fornitura di cui trattasi in quanto in possesso dei requisiti richiesti.

Ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., detto avviso costituisce, pertanto, indagine di mercato, in attuazione dei principi di adeguatezza e proporzionalità, nonché di concorrenza, non discriminazione e trasparenza.

AMOS S.C.R.L., si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura relativa al presente avviso, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla presente indagine possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Stazione Appaltante che non assume pertanto alcun vincolo in ordine alla propria attività negoziale.

I dati e le informazioni acquisiti saranno trattati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. Del Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2016/679 del 27.04.2016 – Regolamento Europeo per la protezione dei Dati Personali ("G.D.P.R. *General Data Protection Regulation*"), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Il Responsabile dell'ufficio acquisti/appalti è il dott. Giuseppe Riggi, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni e chiarimenti tramite l'indirizzo PEC acquisti@pec.amos.piemonte.it.

Allegati

Allegato A (Istanza di partecipazione manifestazione di Interesse);

Allegato B: "Modello di dichiarazione ottemperanza artt. 94 e 95 D.lgs. 36/2023"

Allegato D: Modello Offerta economica

Allegato E: Specifiche tecniche prodotti – Requisiti minimi

Allegato X: "Manuale REGISTRAZIONE E ACCESSO Sintel"

Allegato W: "Manuale iscrizione ELENCO FORNITORI TELEMATICO Sintel"

Fossano, 03 dicembre 2025

Giuseppe Riggi
Responsabile Ufficio Acquisti

